



COMUNE DI PARENTI

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 13-07-2026

OGGETTO: Modifica e integrazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, approvato in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199

L'anno **duemilaventisei** il giorno **tredici** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Ordinaria** seduta **Pubblica** che è stata partecipata ai sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Deposito Donatella	Sindaco	Presente
Belcastro Eveline	Consigliere	Presente
Coscarelli Katia	Consigliere	Presente
Garofalo Isabella	Consigliere	Presente
Guarascio Gianluigi	Consigliere	Presente
Mele Pietro	Consigliere	Presente
Perri Franco	Consigliere	Presente
Ponterio Alfredo	Consigliere	Presente
Guarascio Emma	Consigliere	Presente
Fuoco Vincenzo	Consigliere	Presente
Veltri Pasquale	Consigliere	Presente

Totale Presenti 11, Assenti 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza la Donatella Deposito nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Luisa Geraci.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che CON Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30.04.2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, adottato nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;

che il suddetto Regolamento disciplina, tra l'altro, la possibilità per i contribuenti di definire in forma agevolata le posizioni debitorie relative alle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento e di accertamenti esecutivi;

che la finalità della definizione agevolata è quella di favorire l'adempimento spontaneo e sostenibile dei contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione, consentendo il pagamento delle somme dovute a titolo di capitale e delle spese, con esclusione di sanzioni e interessi nei limiti previsti dal Regolamento;

che, in sede applicativa, è emersa la necessità di disciplinare in modo più puntuale gli effetti della presentazione della domanda e del pagamento della prima rata sui fermi amministrativi già iscritti e sulle procedure cautelari ed esecutive in corso, soprattutto con riferimento ai carichi affidati a concessionari esterni per la riscossione coattiva;

Considerato che l'attuale articolo 6 del Regolamento stabilisce che, dopo la presentazione della domanda di definizione agevolata, il concessionario/Comune non può avviare nuove azioni esecutive né iscrivere nuovi fermi amministrativi o ipoteche, facendo salvi i fermi e le ipoteche già iscritti alla data della domanda;

Rilevato che la permanenza del fermo amministrativo già iscritto, anche dopo l'adesione alla definizione e l'avvio del pagamento rateale, può incidere in modo significativo sulla vita quotidiana dei cittadini e sulla possibilità di adempiere regolarmente al piano di pagamento;

Ritenuto opportuno, nel rispetto dell'interesse pubblico alla riscossione delle entrate comunali, introdurre una disciplina che consenta la sospensione del fermo amministrativo già iscritto a seguito del pagamento della prima rata o dell'unica rata dovuta ai fini della definizione agevolata, lasciando la cancellazione definitiva subordinata all'integrale e tempestivo pagamento di tutte le somme dovute;

Ritenuto altresì necessario coordinare tale previsione con la disciplina della decadenza dal beneficio, prevedendo che, in caso di mancato pagamento delle rate successive nei termini regolamentari, vengano meno gli effetti sospensivi e il Comune o il concessionario possano riprendere le attività di riscossione consentite dalla normativa vigente;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare una modifica e integrazione del Regolamento vigente, secondo il testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'articolo 1, commi 102-110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- il regio decreto 14 aprile 1910, n. 639;
- l'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento generale delle entrate, ove applicabile.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare le modifiche e integrazioni al Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, secondo il testo coordinato allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che la modifica ha la finalità di rendere la definizione agevolata maggiormente coerente con l'obiettivo di favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione, prevedendo la sospensione dei fermi amministrativi già iscritti dopo il pagamento della prima rata o dell'unica rata, ferma restando la cancellazione definitiva solo dopo l'integrale e tempestivo pagamento di quanto dovuto.
4. Di dare atto che, in caso di decadenza dalla definizione agevolata, cessano gli effetti sospensivi eventualmente disposti e il concessionario/Comune potrà riprendere le attività cautelari ed esecutive consentite dalla normativa vigente, tenendo conto delle somme già versate, che restano acquisite a titolo di acconto.
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti, compreso il coordinamento con il concessionario della riscossione, l'aggiornamento della modulistica e la pubblicazione del testo regolamentare modificato.
6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del Regolamento modificato nelle forme di legge e nella sezione competente del sito istituzionale dell'Ente.
7. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di consentire l'immediata gestione delle istanze di definizione agevolata e dei relativi effetti sulle procedure cautelari ed esecutive in corso.

INTERVENTI:

Prende la parola il sindaco:

Passiamo al punto numero quattro: modifica integrazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali approvato in attuazione dell'articolo 1 comma 102-110 della legge 30 dicembre 2025 la 199. È stata da poco, la delibera di giunta non è lontanissima rispetto a quello

che abbiamo di giun- di rego- di consiglio, rispetto alla definizione agevolata, prima in giunta e poi consiglio. E quello che abbiamo voluto è migliorare la situazione, perché poi nel frattempo sono uscite tante, eh, regolamentazioni in materia e quindi abbiamo cercato di facilitare la posizione dei contribuenti. Parliamo ovviamente di quella natura di contribuenti che ha la volontà a sistemare le si- le proprie situazioni pendenti, con molta probabilità legate all'impossibilità, non alla non volontà di, di avere-- di essere in regolare con-- in regolarità, in posizione di regolarità con il fisco. Quindi abbiamo migliorato solamente alcuni articoli che sono il 3, il 4 e il 6 specificando alcune cose. Io adesso ve le voglio leggere perché è molto importante, anche perché la parte del, dell'albo comunale dove vengono indicate tutte le cose che il contribuente deve fare per poter accedere a questo tipo di aiuto verrà da domani messa in evidenza, come è stata messa in evidenza quella sull'amianto nell'homepage. E in questa sezione dell'homepage del comune ci saranno anche cartacee presso il comune avvisi sui gruppi che faremo, e indicheremo anche con un video tutorial molto semplice che ho dimenticato di portare qua, che potevamo proiettarlo per farlo vedere ai colleghi consiglieri, proprio che spiega cosa deve fare con-- il, il contribuente per sistemarsi la sua posizione. Prima cosa sicuramente dire allora al comune: mi fai vedere la posizione mia debitoria? Perché se non si parte da questo presupposto non si possono applicare queste modifiche che noi abbiamo fatto. Le modifiche che abbiamo fatto riguardano, come dicevo, l'articolo 3 che è la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata. Con la modifica noi integriamo per dire che quando il comune o il concessionario, nel nostro caso la, la società di Riscossioni, comunicano al contribuente l'importo da pagare in le rate, deve indicare anche se ci sono dei fermi amministrativi delle ipoteche, perché può essere questa cosa. Quindi nel momento in cui il comune dice: "Hai questa posizione debitoria, attenzione che c'hai già un fermo amministrativo di cui magari non, non, non hai cons-- non hai conoscenza" e per evitare le conseguenze anche importanti, è necessario informarlo immediatamente. Le procedure esecutive in corso, vengono date le informazioni anche su questo e deve spiegare il comune o il concessionario quali effetti produce la domanda, il pagamento della prima rata e l'eventuale decadenza. In pratica il cittadino deve sapere chiaramente cosa succede della sua posizione. L'integrazione all'articolo 3 è finalizzata a questo. L'articolo 4, che è effetti della definizione agevolata, viene integrato questo articolo per dire che se il contribuente non paga le rate e decade dalla definizione agevolata, purtroppo perde anche gli effetti favorevoli che ha ottenuto fino in quel momento, e quindi se il fermo era stato sospeso dopo la prima rata, in caso di decadenza può essere purtroppo riattivato. Il comune o il concessionario può riprendere il recupero, le somme già pagate rimangono ovviamente in acconto. In pratica quindi il beneficio resta solo se il contribuente continua a pagare e rispettare le sue, eh, rate. L'articolo sei invece è proprio sulle procedure cautelari ed esecutive in corso, perché come ho già detto, ci sono dei contribuenti allo stato attuale che hanno già problemi di fermi amministrativi, non di ipoteche per fortuna, comunque di fermi amministrativi. L'articolo sei, la sua modifica principale: viene riscritto questo articolo per dire che dopo la domanda non si possono iscrivere nuovi fermi e non si possono iscrivere nuove ipoteche. I fermi già iscritti rimangono validi. Dopo il pagamento della prima rata, comunque, il fermo amministrativo può essere sospeso. Il fermo viene cancellato definitivamente solo dopo il pagamento completato e le ipoteche restano fino al pagamento integrale. Se il contribuente decade, gli effetti sospensivi cessano. In pratica, quindi, il cittadino che aderisce e paga la prima rata può ottenere la sospensione del fermo, ma la cancellazione definitiva arriva quando ha finito il piano di rateazione, ma comunque può girare con la macchina. Quindi questi sono piccoli aiuti che abbiamo pensato o diciamo è giusto fare per le persone, ripeto, poi ovviamente faranno tutti la richiesta di posizione debitoria o comunque di definizione agevolata, però in questa maniera si premiano le persone, diciamo, che sono rispettose del patto che hanno fatto, poi quelli che ovviamente non hanno intenzione di rispettarlo, eh purtroppo avranno le conseguenze che ne derivano. Detto ciò, non so se ci sono delle osservazioni su questi punti e così le discutiamo e passiamo poi alla votazione. Nessuna discussione e nessuna osservazione.

Interviene il consigliere Veltri:

Una cosa semplice. Se il regolamento è quello che sta anche per gli altri comuni, perché ho visto che è molto, come dire, corposo e complicato da leggere, magari se si poteva fare anche uno specchietto più semplice, sintetico.

Risponde il sindaco:

Sì, sì.

Riprende il consigliere Veltri:

Secondo il mio parere, poi-

Riprende il sindaco:

No, no, eh come dicevo prima.

Riprende il consigliere Veltri:

Una paginetta dire eee-

Riprende il sindaco:

Sì, sì.

Riprende il consigliere Veltri:

Che cosa significa.

Riprende il sindaco:

No, no, poi faccio-- c'è un video tutorial, una voce guida che ti spiega quello che devi fare e c'è questo specchietto che comparirà nella home page perché dobbiamo cercare di farla girare il più che possibile. Questo è fatto sulle, diciamo, sullo schema dell'IFEL e quindi siamo sicuri che-

Riprende il consigliere Veltri:

Uno standard anche degli altri comuni.

Risponde il sindaco:

Sì, sì, nazionale, proprio in base alle indicazioni dell'IFEL e quindi è standardizzato, ma non perché è standardizzato per sbrigarci, perché rispetta le norme a monte che consentono questo, che quindi non può essere contestato, diciamo così, oggetto di poi contestazione.

Interviene di nuovo il consigliere Veltri:

E poi volevo far notare queste cifre troppo alte, insomma, tra 25.000 e 100.000 e oltre 100.000.

Risponde il sindaco:

Sì.

Riprende il consigliere Veltri:

Mi sembrano troppo altine o no?

Riprende il sindaco:

Rispetto a cosa?

Risponde il consigliere Veltri:

Cioè a uno-- cioè un, un debitore. Cioè vedo troppo delle cifre alte, non so se è uno standard anche per gli altri regolamenti.

Risponde il sindaco:

Sono standard perché posizioni debitorie ce ne sono anche abbastanza alte, ma tu le devi prevedere perché nel momento in cui non sono previste poi devi andare a modificare di nuovo il regolamento. Quindi noi teniamo anche alte le cifre perché qualcuno può avere situazioni... No, ma tenete conto anche del-della convenzione. Cioè 25.000 € all'anno, moltiplicato quattro anni sono già 100.000. Poi che facciamo? Non abbiamo come disciplinarla, quindi in questa maniera invece si può... Cioè è già previsto. Speriamo che nessuno non ci arrivi per noi, perché vuol dire che mancherebbero parecchi soldini sul bilancio. Quindi, eh, da questo punto di vista, eh abbiamo necessità di prevederle. Det-detto questo passiamo alla votazione. Non ci sono altre osservazioni?

Risponde il consigliere Emma Guarascio:

No.

Riprende il sindaco:

Chi vota a favore?

Risponde il consigliere Veltri:

Sì, favorevoli.

Riprende il sindaco:

All'unanimità. Immediata esecutività anche in questo? Sì, stessa votazione. Ok.

VOTAZIONE:

Unanimità dei presenti.

IMMEDIATA ESECUTIVITA':

Unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO il D.lgs n. 165/2001;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0 resi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare, come approva, la proposta ad oggetto:

Modifica e integrazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, approvato in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199

Con **voti favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 0** ai sensi dell' art. 134, comma 4, dichiara la medesima deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL Sindaco
Donatella Deposito

IL Segretario Comunale
Luisa Geraci

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica - finanz.**

Data: 14-07-2026

Il Responsabile del servizio

Deposito Donatella



COMUNE DI PARENTI

PROVINCIA DI COSENZA

Proposta di Deliberazione - **DELIBERA DI CONSIGLIO**

Atto n. 26 del 07-07-2026

OGGETTO: Modifica e integrazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, approvato in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **Favorevole.**

Data: 14-07-2026

Il Responsabile del Settore Finanziario

Donatella Deposito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d. lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI PARENTI

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 13-07-2026

OGGETTO: Modifica e integrazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, approvato in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. 467 Registro delle Pubblicazioni

Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 Giugno 2009 n. 69, si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line il **15-07-2026**

Parenti li, 15-07-2026

IL Segretario Comunale
Luisa Geraci

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).